

Abbonamenti:

Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44

Anno	Lire 50,00	Trimestre	Lire 15,00
Semestre	25,00	Mezz'anno	4,50
Estero - Anno	L. 112,50	Semestre	56,25
Trimestre	28,15		

Inserzioni:

Si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA - Via Roma 10, Udine, (Tel. 2-46) e Succursali per millimetri d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca 1,50; eroica 2,00; L. 1 - Necrologio, Concorso, Anzi, Avvisi finanziari, comunicati ecc. L. 1,25 - Economici; vedi tariffe sulle rubriche in III pagina.

Cronaca Provinciale

OSOPPO Per la commemorazione

Adesioni illustri sul Monte Festa

Al Comitato che sta organizzando per il 4 novembre prossimo la commemorazione della gloriosa resistenza del Monte Festa, è pervenuta dal Sindaco di Milano, senatore Mangiagalli, la seguente lettera:

Ho ricevuto l'invito ad aderire alla celebrazione solenne che il Comitato intende fare della eroica resistenza opposta da un manipolo di artiglieri dal 30 ottobre al 7 novembre 1917 sul Monte Festa. Non potevo il nobile Comune di Osoppo, che ha la sua bandiera fregiata della medaglia d'oro per altre leggendarie epiche gesta al tempo del nostro Risorgimento, non ricordare un episodio di quelle tristi e pur eroiche giornate dove il valore italiano ebbe modo di rifugiarsi, anche se la fortuna fu avversa.

E poiché fra i difensori del Monte Festa trovo anche il nome di un cittadino milanese, questa civica amministrazione, doppiamente riconoscente verso i suoi Eroi che non disperano della Patria, anche nei momenti più gravi, aderisce con viva commozione alle onoranze stesse.

Codesto Comitato si abbia i miei più cordiali ossequi e le più sincere felicitazioni per la simpatica iniziativa.

Il Sindaco

Senatore Mangiagalli

E dal generale Badoglio capo di Stato maggiore generale:

« Apprendo con vivo compiacimento che il 4 novembre p. v. sarà denominato rievocata la difesa del M. Festa.

« Spiacente di non potermi trovare presente di persona, invio il mio consenso e mi felicito col Comitato per la patriottica iniziativa.

Con alta considerazione.

Pietro Badoglio.

Una notevole lettera ha pure inviato il segretario capo del Comune di Milano, comm. Gelli.

Presidio del Forte

In questi giorni lascerà definitivamente il Forte di Osoppo, per trasferirsi a Paganova, il 5.º Gruppo dei 7.º Artiglieri Pesante, e per ora rimarrà a presidiare il Forte una compagnia di Alpini. Il Comando di Corpo d'Armata di Bologna ha comunicato al Municipio che non è stato stabilito ancora quale e quanta truppa sarà destinata, secondo la nuova sistemazione, di dislocamento ad Osoppo.

Trattamento all'Asilo

Le brave ed ottime educatrici, le maestre Pie Venerie, sanno istruire le giovani ed i bambini e far dare qualche rappresentazione e qualche saggio di recitazione.

L'altra domenica, nel teatrino dell'Asilo, è stato rappresentato il dramma: « Redenta » con molta soddisfazione del pubblico.

Recenti danni del Tagliamento

In causa delle ultime piogge, nuovi danni si sono aggiunti a quelli già avvenuti e perciò ancora una volta (e quando sarà finalmente l'ultima!) richiamiamo su questo gravissimo problema l'attenzione delle autorità superiori.

Giustificati reclami

per disservizio alla Stazione ferroviaria. I commercianti, gli esercenti e il Municipio hanno inviato lettere alla Camera di Commercio, al Prefetto e alla Direzione delle Ferrovie per reclamare i necessari provvedimenti per una indispensabile sistemazione del servizio alla locale stazione ferroviaria, specialmente per ciò che riguarda il carico e lo scarico delle merci.

Si domanda come può lasciarsi una stazione importante come quella di Osoppo, senza un capo e con un semplice assunto, senza l'aiuto di altro personale? Bene osservare che a Osoppo esiste un importante presidio militare con grandi depositi di materiale bellico. Per traffico, dopo la Stazione di Spilimbergo, viene subito quella di Osoppo, sulla linea Casarsa-Gemoni. Lasciando nelle presenti condizioni la nostra Stazione, ne verrà danno allo Stato e ai privati cittadini, non certamente interesse ed economia. Si penserà a provvedere?

CIVIDALE

La donazione Sandrini

Il nostro Consiglio Comunale in data del 25 agosto scorso, ratificava la deliberazione presa d'urgenza dalla giunta municipale, con cui veniva deciso di accettare la donazione del sacerdote don Isidoro Sandrini, consistente in beni immobili, il cui valore ascenderebbe, secondo la perizia estimativa compilata dall'ingegnere comunale, a lire 200 mila.

Il Prefetto, con decreto odierno, ha autorizzato il Comune di Cividale ad accettare la predetta donazione alle condizioni stabilite nel relativo contratto.

MANIAGO

Scuola ad Asilo

Da lunedì 26 a sabato 31, sono aperte le iscrizioni alla Scuola di disegno applicato alle arti e mestieri ed alla scuola professionale femminile; iscrizioni che si ricevono dalle 8 alle 9 ogni sera nella sede della Scuola di disegno.

Il Consiglio d'amministrazione del nostro Asilo ha eletto ad unanimità: presidente, la egregia signora Luisa Cadet; vicepresidente, il dott. Eugenio Fornasier; cassiere, l'ispettore a riposo prof. Ettore Fachini.

MORUZZO

Le campane di Allico

25. — Oggi Allico, ridente frazione del nostro Comune, ha festeggiato l'inaugurazione delle nuove campane, che sono venute a sostituire quelle depredate dal nemico, durante l'invasione. La chiesetta era addobbata a festa ed il paese presentava un'aria festosa, poiché i buoni villici avevano innalzato festosi ed esposti numerose bandiere tricolori.

La sveglia fu data dalla brava banda di Plinio, la quale accompagnò poi la cantoria dello stesso paese, durante le solenni funzioni sacre. La messa grande fu celebrata dal parroco di S. Margherita prof. sac. Floridia, assistito da altri sacerdoti. Al Vangelo il prof. Floridia tenne un elevato discorso di circostanza.

Durante tutta la giornata vi fu ad Allico grande affluenza di gente dalle località vicine. Nel pomeriggio la banda di Plinio tenne, sulla piazza, un applaudito concerto. A sera il paese apparve illuminato con lampadine multicolori la facciata della chiesa era sfoggiante di luce.

La bella festa paesana, rallegrata dal frequente scampanio dei nuovi bronzi, si chiuse con fuochi d'artificio di bell'effetto.

RIVIGNANO

Festeggiamenti e carimonte

Nei giorni 1 e 2 novembre avremo qui la tradizionale fiera dei Santi con gli immancabili baracconi e con il rinomato Circo Cafurletti.

Il giorno 4, glorificazione della Vittoria, si svolgerà un grandioso corteo. Nella domenica 8 novembre, per simpatia iniziativa della locale sezione Combattenti, verrà solennemente consegnata la bandiera alla Stazione del C.C. R.R., con lo intervento delle Autorità civili, e militari, dei fasci e dei sindacati.

Nei giorni 1, 2, 4 e 8 novembre continuerà la grande pesca di beneficenza Pro Casa di Ricovero-Monumento con migliaia di notevoli regali, fra cui una stanza completa di letto.

TOLMEZZO

Una conferenza del prof. Pisenti

Nel pomeriggio alle ore 14,30, per iniziativa del Consorzio Antitubercolare il prof. Pisenti ha tenuto al Teatro De Marchi una conferenza con proiezioni sulla Profilassi della tubercolosi.

Alla lotta ed interessante conferenza assistettero il Sottoprefetto cav. Ricci, tutte le autorità cittadine, i medici del Comune, le scolaresche, una compagnia di alpini e numeroso pubblico.

Il prof. Pisenti ha parlato della necessità di combattere il terribile morbo che affligge l'umanità e che tanto sviluppo ha preso in questa zona Carnica; problema complesso che ha bisogno dell'appoggio e della volontà di tutti. Ed ha indicato i principali mezzi per affrontarlo e di combattere la lotta altamente civile e umanitaria.

L'interessante conferenza che dura un'ora e mezza, circa è non meno accompagnata da numerose proiezioni che l'agregio professore illustra convincendo ciascuno della necessità di regolare la sua vita secondo le norme da lui dettate.

Alla fine, il prof. Pisenti è vivamente applaudito.

GORIZIA

Il Commissario senatore Bombig contro la bestemmia

Fu comunicata al pubblico la seguente determinazione, presa dal Commissario prefetizio, senatore Bombig:

« Vista la campagna antiblastema che si sta affermando in tutta l'Italia, visti i precedenti dei consigli comunali di Firenze, Roma ed altre importanti città che hanno aggiunto una disposizione ai rispettivi regolamenti di polizia urbana, atta a combattere la bestemmia; considerato che S. E. il Ministro dell'Interno ha dichiarato pubblicamente essere nei suoi intendimenti di studiare la possibilità d'una sanzione giuridica per garantire la purità morale del nostro linguaggio contro la deplorevole abitudine della bestemmia deturpante del costume nazionale; coi poteri del consiglio comunale determino di aggiungere al regolamento di polizia urbana una disposizione concepita in questi termini:

Resta proibito profferire in pubblico e negli esercizi pubblici bestemmie, parole oscene e improprie in genere, che offendano la morale delle istituzioni e la educazione.

Una conferenza del prof. G. Pisenti. L'altra sera dinanzi ad un folto pubblico composto di maestri, di scolari e di cittadini, il prof. Gustavo Pisenti ha parlato, illustrando una film sulla « lotta contro la tubercolosi ».

La campagna contro il terribile ma è stata iniziata dal Consorzio antitubercolare, generosamente sorretto dalla Provincia e dalla locale Cassa Ammalati.

Imprudenza fatale

GORIZIA. 24. — Al Sanatorio « S. Giusto » fu trasportato da Farra, in gravissime condizioni, lo studente Giovanni Medes, di 14 anni, con una tremenda ferita alla testa, causata da un colpo d'arma da fuoco. Il suo stato quando fu accolto, era tanto grave che i medici dovettero provvedere tosto alla trapanazione del cranio.

Il Medes era intento a giocare con un suo coetaneo in una corte, quando l'amico, che teneva in mano un fucile da caccia ritenuto scarico, si mise incantamente a manganellarlo facendo inavvertitamente partire il colpo, che colse alla testa lo sventurato giovinotto.

S. PIETRO AL NATISONE

Per la battaglia del grano

Il d.r. Ortali tenne domenica alle 14, una applaudita conferenza sulla battaglia del grano. Vi assisteva moltissima gente e le autorità locali, tra cui l'ispettore scolastico prof. della Bianca, ed il prof. comm. Musoni. Il dott. Ortali, alla fine, fu clamorosamente congratulato.

PORDENONE

La Sottosezione dei Ciechi

Oggi in Pordenone si è costituita la Sezione della Federazione Friulana dei Ciechi. La cittadinanza Pordenonese che accoglie sempre con sincero entusiasmo il sorgere delle iniziative nobili, ha veduto con viva simpatia la costituzione di questa sottosezione per i benefici che essa potrà apportare ed apportare certamente.

Al Teatro Garibaldi, gentilmente concesso, convennero oltre una trentina di ciechi assistiti amorevolmente dalle gentili signorine contessa Elena di Montecale e Lidia Asquini, dal cav. Brusadini e da altri buoni.

L'assemblea fu presieduta dal prof. Stufferi della Sezione di Udine, il quale recò il saluto della Sezione stessa. Le sue opportune parole furono applaudite. Gli infaticabili Serafini e m.o. Zucotti esposero lo statuto, le finalità della costituente sezione; dopo di che si approvarono tutti gli articoli e si dichiarò costituita la Sottosezione pordenonese. Preceduti alle nomine furono eletti per acclamazione: fiduciario, Serafini — tesoriere, m.o. Zucotti — segretario, cav. Brusadini, il quale avrà a collaboratrici le gentili signorine co. E. di Montecale e Lidia Asquini.

Al Cavallino seguì un succulento banchetto offerto dagli esercenti Pordenonesi alla Sottosezione. Due ore liete. Patecchi e brindisi.

Alle 14,30, al Teatro Garibaldi si svolse, dinanzi ad un bel pubblico, un ottimo concerto strumentale e corale, offerto dai maestri Ciechi, i quali addomestirono quanto di bello, di sublime riescano a fare. Il bravo maestro Zucotti tenne, interessando moltissimo, la Conferenza sul Tema « In Tenere, lux ». Fu molto salutata da un commosso e prolungato battimani. Indi seguì l'esecuzione di un vasto e scelto programma di musica. Esecutori: orchestra del Liceo, maestro Piroboni di Zoppola — del quale gustiamo anche due numeri di sua composizione: un « Improvviso » per pianoforte ed armonium e il coro friulano « Primavera » — coro della scuola corale di Domagnan, maestro Bellotti di Taledo di Villota, l'allievo di sesto anno Giuseppe Cecco di Zoppola, la signorina Novelli, il maestro Magnini di Portogruaro.

Nell'intervallo fra la prima e la seconda parte, fu dato un saggio di scrittura Braille e di dattilografia e declamata una poesia dei nostri classici dalla signorina Ines Novelli.

Ogni numero del bellissimo programma ebbe esecuzione perfetta e fu applaudito. Di grande effetto i cori composti di 35 cantanti, fra signorine ed uomini, meravigliosamente istruiti; onde sentiamo l'obbligo di un elogio, oltreché all'ottimo maestro Piroboni costruttore — un vero valore nel campo musicale, anche ai componenti il coro, (quasi tutti lavoratori dei campi) di Domagnan, che sacrificano le loro libere della sera alla educazione musicale, e plausi ai signori conti di Spilimbergo ed alle contesse di Spilimbergo coadiuvatrici del maestro Piroboni ed all'infaticabile signora Basso Bisutti Anna organizzatrice e direttrice abilissima, che dedica l'opera sua con tanto vivo amore alla cultura musicale della gioventù. Gli esecutori, di fronte agli insistenti applausi, hanno dovuto concedere vari bis — e soprattutto dei cori.

I nostri migliori auguri alla novella istituzione.

Una partita amichevole

Si svolge oggi la partita amichevole di calcio tra la nostra squadra e quella di Montebelluna, dando per risultato 3 a 3.

Spoti

La signorina Erminia De Bortoli e l'amico Giovanni Polesole si unirono oggi in matrimonio. Auguri.

S. GIORGIO DI NOGARO

Battaglia del grano

(26). Alle ore 16 di ieri, nella sala Teatrale Maran, fu proiettata dinanzi a numeroso pubblico l'interessante, splendida film, riflettente la battaglia del grano; provocando in tutti gradevole senso di ammirazione. La vista di S. E. il Duce, fu accolta da calorosi « evviva » e battimani, mentre l'orchestra intonava l'Inno « Giovinezza ».

La Commissione Comunale per la propaganda frumentaria, ieri stesso ha pubblicato un proprio manifesto di concorso a premi per la razionale coltura del frumento, manifesto che contiene alcune modifiche di quello in precedenza predisposto dalla Commissione Provinciale, suggerite dalle condizioni speciali di questa zona. Accenniamo alle maggiormente interessanti.

1) Il termine del concorso è prorogato a tutto 15 novembre p. v. — 2) Date le condizioni speciali della nostra zona, sarà tenuta in massimo conto la sistemazione razionale dei fondi, al fine di facilitare lo smaltimento delle acque. — 3) La Commissione Comunale, convinta dall'importanza delle semine anticipate del grano e quindi della necessità di un'razionale disciplina del frumento, intende — fin d'ora — di bandire per la prossima primavera un concorso fra gli agricoltori, per la coltivazione dei granoturci precoci e di media precocità.

BAGNARIA ARSA

Come s'inaugurò la Stazione

Finalmente dopo lunghe pratiche, ed in seguito all'interessamento del co. Ronchi, dell'on. Ravazzolo e delle autorità locali, anche a Sevegliano il treno Udine-Grado si ferma. E ieri sera venne con una certa solennità inaugurata la stazione tutta illuminata sfarzosamente. All'arrivo del treno, erano presenti tutte le autorità e una gentile signorina, tra le più alte acclamazioni rompeva una bottiglia di champagne contro i respingenti della macchina. Dopo un brindisi d'occasione, il treno ripartiva.

PREOTTO

Beneficenza

La famiglia Rieppi in un mesto anniversario ha offerto alla Congregazione di Carità lire 200.

TRICESIMO

Pro Cura Marina

La famiglia del cav. Telfini Edoardo ha offerto al Comitato pro cura marina lire 10 in morte di Sabina Gerardi, e 10 in morte della signora Palmira Boschetti Colautti.

CAMPORFONOMO

Nozze

La gentile signorina Cornelia Zaghis, ha ieri giurato fede di sposa al signor Francesco Ramotto, sindaco del comune. Agli sposi vivi auguri, alle famiglie congratulazioni.

Commemorazioni in Provincia della marcia su Roma

A GORIZIA L'alto discorso dell'on. co. Gino di Caporinaccio

Tutta la città, fin dalle prime ore, appare paventa di tricolori. I fascisti, convinti anche da altri comuni, indossano per l'occasione la camicia nera. Verso le dieci si vedono rappresentanze e cittadini d'ogni ceto dirigersi al Teatro Verdi, dove l'on. Gino di Caporinaccio, presidente della Commissione reale per la Provincia dei Friuli, terrà il discorso commemorativo della marcia su Roma.

Sul palcoscenico presero posto i rappresentanti dei fasci della seconda zona di Gorizia, con vessilli e gagliardetti, e quelli di Gradisca. Notiamo fra i presenti il sen. Bombig, il generale Abrile, il direttore del fascio di Gorizia, il segretario della seconda zona e quello di Gradisca tutte le autorità civili, militari e fasciste, gli ufficiali della M. V. S. N. il generale gr. uff. Romei, il sottoprefetto comm. Scotti, i volontari, combattenti, mutilati, ferroviari e postegrafonisti fascisti ecc.

Aperte la riunione il senatore Bombig. Non vi è bisogno di presentare a voi (dice) il presidente della Commissione Reale del Friuli on. co. Gino di Caporinaccio, perché i Goriziani tutti sanno quali sentimenti di affetto egli nutra per questa nostra città e come in più occasioni egli ne abbia dato prove segnalate. Egli è venuto qui per celebrare un avvenimento storico della nostra importanza per la nostra Patria: la Marcia su Roma, che segnò la fine di una situazione caotica al punto da sembrare che il popolo italiano avesse smarrito la coscienza di sé e dei propri destini; è venuto per esaltare la magnifica figura di Benito Mussolini che dette la pace agli italiani, guidando l'Italia verso i suoi gloriosi destini.

Vive dimostrazioni di simpatia per S. E. Benito Mussolini e lunghi prolungati applausi coronano la fine del discorso.

Il signor Pino Godina, segretario politico del Fascio locale, porta anch'egli un saluto — all'on. di Caporinaccio, al Fascio di Gradisca, alle rappresentanze, alle autorità. E siamo al

discorso commemorativo

Appena cessati gli applausi che hanno coronato il discorso del signor Godina, l'on. di Caporinaccio incomincia col ringraziare delle cortesie parole pronunciate al suo indirizzo dai precedenti oratori. Una frase di è riuscita in modo speciale gradita: quella che ricordava il suo amore sincero e devoto per Gorizia, non di oggi soltanto, ma di prima della guerra, quando Udine tutta sentiva il dolore di Gorizia oppressa. Questo suo vecchio amore per Santa Gorizia egli sarà lieto di dimostrare (e spera fra non molto, con prove tangibili, al goriziano, anche quale capo della Provincia del Friuli).

Dopo questa introduzione, entra nell'argomento del quale siamo adunati. La riunione di oggi (egli dice) non ha tanto scopo commemorativo e polemico di fronte a « altri », quanto quello di dare a se stessi, figli e devoti dell'idea fascista, la volontà di misurare assieme il cammino percorso, di valutare la vittoria ottenuta, di rivivere nello spirito del Duce, a trovare incoraggiamento e forza per il lavoro diurno che costruisce, che crea, che innalza. L'oratore accentua come il partito fascista sia il partito dei forti, ricorda i tempi melanconici in cui in Italia dominavano le fazioni dei bianchi e dei rossi, senza appartenere alle quali non c'era speranza di vita ed esclama: « Non si commemori né si ricordi degnamente la Marcia di Roma, se non si affacciano alle nostre menti le condizioni in cui, per ignominia di governanti e rilassatezza di popolo, viveva l'Italia di Francesco Nitti, di Giovanni Giolitti, di Ivanoe Bonomi, di Giovanni Facta; né si può esaltare sufficientemente, storicamente, il grande avvenimento se non lo rapportiamo a quei tempi nei quali ogni virtù civile sembrava morta. Ricorda i tempi angosciosi per ogni cuore italiano che si protrassero fino alla Marcia su Roma, che la storia soltanto può giudicare nelle sue ampiezze e nelle sue conseguenze. Essa salvò l'Italia dal marasma nel quale era caduta e dal quale per secoli non si sarebbe più riavuta.

Polemizzando coi dottrinari avversari al fascismo, l'oratore dice che la rivoluzione, che ebbe per suo cune la Marcia su Roma, può ben essere inserita nella costituzione, quando si pensi non solo alle finalità ed ai criteri coi quali essa è stata condotta, ma altresì al fatto che, sebbene condotta da una minoranza ardita, audace, intelligente fu compiuta col pieno consenso del popolo italiano il quale ben comprese che la Marcia era diretta non a saziare le bramosie e gli appetiti di questo o quell'uomo politico, ma a salvare ciò che era stato la conquista ed il premio di una guerra vittoriosa, che aveva costato 640.000 morti, un milione di feriti, ricchezze indescrivibili.

Quando l'oratore accenna alla magnifica figura del Re, l'assemblea prorompe in applausi.

S. VITO AL TAGLIAM.

Sul nuovo Teatro

Siamo informati che l'altra sera si ebbe a riunire la Commissione pro erigendo nuovo Teatro, per esaminare il progetto presentato da un architetto di vaglia. Senonché, il progetto essendo trovato troppo costoso, la seduta non ebbe esito favorevole. Peccato!... Speriamo ad ogni modo che la Commissione stessa non trascuri la buona iniziativa; troverà infine il progetto che risponda veramente a tutte le esigenze, anche dal lato della spesa.

Gli avanguardisti a Bologna

Alla grande adunata della Avanguardia Giovanile fascista che si terrà a Bologna il 29 corr., è stato delegato a rappresentare quello del Mandamento di S. Vito il segretario mandamentale delle medesime signor Matteo Busatto.

Circolo Azzurro

Con una bella e vivace festa danzante e col numero concorso di voci e di ballerine, fu riaperto domenica il Circolo Azzurro. Bella l'addobbo ottima la musica dell'orchestra, diretta dal maestro Indiani. L'opera instancabile della Presidenza con a capo i signori Quintino Primon e Giovanni Begg, coadiuvata dall'affiatamento dei soci, saprà rendere sempre più orazione tali feste che si terranno tutte le domeniche.

Pro Cucina Economica

Ing. Domenico Morassutti: kg. 100 di patate e kg. 100 di fagioli; amministratori, co. Pancia di Zoppola patate kg. 150; fagioli 50 — famiglia ing. Giacomo Nigris kg. 41 patate e 16 di fagioli. — Sante Carbone lire 10 in memoria del compianto ing. Edoardo Locandini, congiunto della famiglia Drusini di Udine.

Si è formato poi un corteo, con in testa i gagliardetti e fra il canto degli inni fascisti traversarono le vie della città, sorlando sulla piazzola del Municipio, dove l'on. Leicht dal municipio parteciperà.

Le rappresentanze vennero quindi riunite in Municipio per un ricevimento, col quale si chiuse la significativa ed impressionante manifestazione.

A TOLMEZZO

Per la storica ricorrenza della Marcia su Roma la città è tutta imbandierata: numerosi manifesti sono affissi sui muri in tutte le vie della città.

Fin dalle prime ore giungono i rappresentanti dei Comuni della Carnia e Val Canale, con tutte le sezioni dei fasci, dando alla città un insolito movimento.

Alle 10,30 tutti i convenuti si radunano davanti le scuole comunali recandosi poi alla banda cittadina in testa, seguito da numerose bandiere e gagliardetti, al teatro Marchi dove il generale Ronchi farà la commemorazione.

Il teatro è zeppo. Il generale Ronchi fra uno scintillio di bandiere e di gagliardetti sul palcoscenico con a lato il sottoprefetto cav. Ricci, il sindaco di Tolmezzo rag. Ilario Candusso, il senatore Radina Dersanti, l'ing. Galileo, Conte Francesco Arrighi, e tutti i segretari politici di Sezioni della Carnia, Val Canale e Gemona inizia la sua smagliante commemorazione.

Il com. Ronchi, dopo aver portato un saluto alla Carnia, parla delle tristi condizioni della Patria subito dopo la Vittoria generale per la vita del Governo che si sono succeduti. Solo il pronto e generoso intervento del fascismo salvò allora la Patria da una catastrofe che pareva imminente. Rintuzzò le accuse mosse dagli oppositori del fascismo — con parole convincenti — che riscuotono misteriosamente gli applausi dei convenuti. Descrive l'opera formidabile del governo a favore dell'opera attraverso i sindacati. Esalta le Gerarchie per l'opera di spazzatura degli elementi infidi e traditori che si annidavano nelle file del fascismo ed infine manda un saluto ai morti dell'ultima guerra e a quelli in difesa ed esaltazione della Patria, che pareva misconosciuta e calpestata.

Tutto si deve sacrificare per la grandezza della Patria.

La fine del discorso è salutata da insistenti applausi e da poderosi Alalà.

Il corteo si forma sulla via Mazzini, subito fuori del Teatro De Marchi e muove attraverso le vie cittadine con la musica in testa, al suono di « Giovinezza » seguita da cori interminabili di inni fascisti.

Nel corteo abbiamo notato tutte le autorità cittadine: civili e militari, tutte le scolaresche di Tolmezzo, tutti i sindaci della Carnia e Val Canale, le rappresentanze di tutte le scuole della Carnia; la bandiera dei Comuni di Tolmezzo ed Enemonzo, le bandiere della scuola complementare; della scuola professionale, delle scuole comunali; delle scuole di Conegliano, Amaro; Povoletto; della Sezione Combattenti di Tolmezzo; i gagliardetti delle sezioni di Tolmezzo; Villa Santina; Amaro; Verzegnis; Cavazzo Carnico; Moggi Udinese; Pauraro; Ampezzo; Buia; Conegliano; della Sezione Combattenti di Moggi; delle scuole di Lauco; del sindaco minatori del Predil; del Municipio di Villa Santina; delle sezioni fascio di Prato Carnico; Forin; Avoltri; Ravascletto; Ovaro; Sutrio; Cerceneto; della Sezione Combattenti di Villasantina; Venzone; Osoppo; delle sezioni di Tarvisio; Camporosso; Malborghetto; Ugovizza; Valbruna S. Leopoldo; Moggi; Resia; Resutta; Chiusaforte; Raccolata; Dogna; i gagliardetti dei fasci di Tarvisio; Camporosso; Ugovizza; Malborghetto; Pontebba; Chiusaforte; Resia; Resutta; Moggi; dei Commercianti di Tarvisio; del sindacato lavoratori di Camporosso; Malborghetto ecc.

La sfilata per Via Mazzini, Viale della Stazione, Via Jacopo Lussuoso, via Vittorio Emanuele, si scioglie in piazza XX settembre con un poderoso Alalà a Benito Mussolini.

A S. DANIELE

Un imponente corteo di associazioni con bandiere, di rappresentanze di autorità, di cittadini, preceduto dalla Banda di Medrisio, si recò a deporre una corona di alloro sul Monumento ai caduti. Quindi dopo questa cerimonia il corteo ricompose nuovamente davanti il palazzo Corradini, da un balcone del quale, il prof. Mazzocco pronunciò l'orazione commemorativa.

Dissero anche brevi parole il fiduciario della zona di S. Daniele signor Mario Tob, e il cap. Gerometta di Spilimbergo.

A Lestizza, Nimis, Lusevera, Tarcento, Arteaga vennero pubblicati manifesti.

A CORMONNI

La commemorazione fu tenuta dal l'on. Russo, alle ore 11, in teatro, che era letteralmente gremito di gente. Sul palcoscenico, avevano preso posto le autorità, le associazioni, con bandiere e gagliardetti.

Dopo il discorso, che fu calorosamente applaudito, l'on. Russo fu accompagnato all'Albergo al Leon Bianco, ove dalla Giunta, consiglieri e corporazioni fasciste venne offerto un banchetto.

Cronaca Cittadina

A PORDENONE

Città imbandierata e tappezzata di patriottici manifesti emanati dal Fascio locale. Insolita animazione per le vie, dovute all'essere convenute numerose rappresentanze dei fasci delle zone di Aviano, Salsomaggiore, Mantova, Gremialismo, il Teatro d'Aviano. Alle 10 tutte le rappresentanze con vessilli e gagliardetti sono schierate sul palcoscenico. Notiamo, oltre la bandiera del Comune scortata da valli e vigili, i gongoloni e gagliardetti fascisti della città e della zona con la loro rappresentanza. Nastro Azzurro, Combattenti, Mutilati, il comandante della Milizia co. cav. Porro con molti suoi ufficiali e le due medaglie d'oro fratelli De Carli, Sindaci Opprimiti, Balilla, Fasci femminili, scuole, ecc. Uno spettacolo imponente. Volante larghi rappresentanze di operai ed operanti di tutti gli stabilimenti industriali cittadini.

Alle 10.15 la banda della Filarmónica suona la Marcia Reale, tra grandi applausi, e contemporaneamente entra nel palcoscenico l'on. Pisenti accolto da prolungati battimanti ed ovvia generale; in seguito le due medaglie d'oro De Carli, il Sindaco Cattaneo, il cav. Valenzuela segretaria politica e il dott. Lucchini, ricevuti tutti da inimitabili fragorosi applausi.

La banda suona l'Inno Giovinezza provocando altri entusiasti applausi.

Il discorso dell'on. Pisenti
Quando l'on. Pisenti accenna a parlare, si fa un profondo silenzio. Egli inizia il suo discorso ricordando come e con quale entusiasmo il fascismo celebra il terzo anniversario della sua Marcia su Roma. Rammonta il grande movimento da tutto il mondo ammirato. Dice anch'egli come Mussolini, che la Marcia su Roma appartiene alla leggenda. Non concepisce come si siano ancora mentalità della vecchia Italia che non comprendano la forza del fascismo, che non può essere un partito salito al potere per un tempo, come si usava fare un tempo dai democratici liberali, ecc. ma per restarvi a governare.

Ricorda con compiacenza le giornate dell'ottobre 1922, quando insieme alle medaglie d'oro De Carli, guidò il movimento dei fascisti, con quale rapidità e quale disciplina, rispose le falangi dei legionari. Come avvenne l'occupazione di tutti gli uffici pubblici con svelatezza ed ordine ammirabili. Roma specialmente visse giorni entusiasti, per l'esercito di Vittorio Veneto, che si univa alle gloriose camice nere, per il Re reggio che seppa, e compreso.

L'Italia ritrovò se stessa nel Fascismo fatto nascere da Mussolini. L'uomo che tutte le Nazioni invidiano. L'Italia ora s'impone con orgoglio e al lavoro all'Europa. E qui ricorda come rappresentati degni siano in viaggio per l'America, per trattare i nostri debiti, che noi pagheremo, perché ben conosce la Patria le vie dell'onore, purché ci venga concesso a tempo per pagare e purché l'America apra poi le sue porte agli emigranti nostri, trattandoli nel modo che si meritano i figli di un grande onorata Patria, laboriosi ed onesti.

Il Fascismo ha passato nei 24 momenti difficili per lo scatenarsi dell'offensiva dell'opposizione, ma seppa resistere ed anzi consolidarsi. Si diffonde sui metodi del Governo che vuole tutto nella legalità, ne rammenta le opere grandi compiute, e fra esse quella recente sul sindacalismo, a grande vantaggio della classe operaia e dell'intera Nazione che nella buona produzione intensificata e coordinata, troverà la fonte della sua ricchezza e del suo benessere.

Ha parole roventi contro gli uomini delle opposizioni, che chiama fascisti, smarriti in un Cimitero. Essita le virtù del Duce, al quale tutto il mondo guarda con grande ammirazione.

L'Italia, dopo avere salvato se stessa, salverà l'Europa molto ammalata, ma che si va fascizzando, e quindi rigenerando. Essita le virtù italiane, che oggi salgono con esultanza il terzo centenario della Marcia su Roma.

Chiuso con un affettuoso particolare saluto agli operai, degni figli di questa industriosa città. Saluto le Camicie Nere, sempre vigili al loro posto sino dalle prime ore. Manda un caldo inneggiato saluto all'Italia, al Re ed a Mussolini.

Un subitico di applausi corona il discorso dell'on. Pisenti; applausi che più volte si sono ripetuti, entusiasticamente durante la poderosa orazione.

Le autorità ed amici si sono affollati intorno all'oratore compiendo un altissimo. La banda dovette suonare per eviva e battimanti, gli inni della Patria. Così la cerimonia ebbe termine fra rinnovato entusiasmo.

A CODROPO
Per la commemorazione convennero a Codroipo i fascisti delle zone di Latisana, San Vito e Codroipo. Su piazzale delle scuole si riunirono le autorità, le rappresentanze di Associazioni, con bandiera, e formato un corteo al suono di inni nazionali mosse sulla Piazza del Municipio.

Prestavano servizio un picchetto della Milizia.

L'oratore ufficiale maestro Angelo Zanello, fu presentato dal rag. Antonio Piacentini, il quale pure pronunciò un discorso.

E un altro discorso al termine della cerimonia pronunciò l'on. Tullio, tutti vivamente applauditi.

A CERVIGNANO
Al Teatro Ideal, presenti autorità e rappresentanze politiche della zona, seguì la commemorazione della Marcia su Roma. Il teatro stipato in ogni ordine di posti, presentava un aspetto magnifico. Parlò molto applaudito il segretario di zona avv. cav. Mario Bocini.

All'uscita del teatro si formò un imponente corteo che, preceduto dalla banda, fece il giro per la cittadina imbandierata.

OTTIMI affari nell'est della Francia: 70.000 lire 60 ettari terreno con vigna; 30.000 lire 22 ettari terreno con vigna. Scrivere: Altro - 14 Place de la République, Thionville (Moselle) France.

A PALMANOVA

La commemorazione seguì alle ore 15 nel la maggior sala municipale, e fu una adunanza veramente solenne. Il segretario politico e fiduciario di zona sig. Giovanni Genta pronunciò il discorso sovvente interrotto da applausi.

Sciogliendo l'assemblea venne inviato un telegramma di omaggio al go. Ronchi.

PALUZZA

Precipita nel But e vi annega

Vane ricerche del cadavere

Viva impressione ha destato in paese la notizia della misteriosa fine di un buon operaio, avvenuta nelle acque del But, ancora sabato sera.

Verso le 17.30 il sabato, transitavano sulla passerella sul But, fra Paluzza e Casteone, tale Giorgio Petris fu. Giorgio di anni 30 da Casteone e un altro suo compagno. Entrambi rincasavano, da Paluzza, avendo terminato il lavoro.

Prima di oltrepassare la passerella, ad un tratto per un fallo del piede, il Petris perdettero l'equilibrio e precipitò nelle acque del torrente da considerevole altezza. Imponente a regargli soccorso, data l'oscurità, fu il suo compagno.

Le acque travolgenti del But ingrossato in questi ultimi giorni causa le recenti piogge, inghiottirono il misero Petris, il quale non fu visto più comparire a galla. Furono immediatamente iniziate ricerche per rinvenire il suo cadavere, ma portarono fino ad oggi, ogni sforzo riuscì vano.

Probabilmente il cadavere del Petris deve essere rimasto impigliato fra qualche macchia e finché le acque del But si mantengono alte e limacciose non riuscirà possibile scoprirlo.

FORGARIA

Trovato morto in un fienile

L'altra notte chiedo ed ottenevo ricovero in un fienile, certo Antonio Kues di anni 60 da Tarcelia, mendicante.

Il pover'uomo appariva molto stanco. Nei domini mattina, poiché non lo si vedeva più comparire, i proprietari del fienile si recarono a vedere di lui e lo trovarono stecchito. Era morto per paratifi cardiaci.

TOLMEZZO

Consiglio Comunale

Ieri alle ore 9 ebbe luogo una seduta consigliare. Sono state ratificate le seguenti deliberazioni di giunta.

Classifica fra le Comuni della strada ex militare d'accesso alla frazione di Fucina. Nuova affittanza del locale per la scuola di Fucina. Opere supplementari sul palazzo Garzanti e sul relativo finanziamento. Contributo alle opere Pie locali per onorare la memoria del cav. Dante Lianusso. Nulla osta all'impiego di distribuzione benzina da parte dei sigg. Gino Siliani e Silvio Giardinieri. Aumento affitto locale scuola di Caneva. E' stata nominata la Commissione per la revisione dei ritorni sulla tassa famiglia e bestiame del 1925 nelle persone dei sigg. Valle, Rag. Antonio, Valtolo, geom. Augusto, Schiavi, Angelo, D'Este Alfonso, Pittori, geom. Vittorio. Furono nominati membri del Consiglio ospitaliero i sigg. Valtolo, geom. Augusto e Schiavi, Angelo.

In seduta segreta è stata trattata la nomina del medico del secondo reparto. E' riuscito ad unanimità di voti il sig. Tes. dott. Cesare.

Alle ore 16 di oggi al Consiglio si è nuovamente riunito: ha approvato il nuovo appalto per la fornitura elettrica per l'ufficio di sollecamento dell'acquedotto della sorgente di Caneva della spesa di lire 10000.

E' stato approvato un aumento a favore del personale del Comune nella spesa di L. 1000 annue. Si approva il concorso per il posto di un ragioniere nell'amministrazione comunale. Spese passerella sul But fra Terzo e Imponzo. Per la sistemazione della Piazza XX Settembre e riammessa la permuta fra Cassa Risparmio, Provincia e Comune. Accorda un contributo annuo di lire 600 per il ricovero condotti nell'Istituto Gaudenzi di Bologna; un contributo annuo di 50 lire alla Sezione Carnica dell'Alpina Friulana. E' stato approvato la nomina di una Commissione per l'istituzione di un corpo pompieri.

Dopo altre domande e contributi concessi a privati, in seduta segreta approvò un trattamento economico a favore del Veterinario Consonziane. In detta seduta si è pure discusso ed approvato nuovi provvedimenti per l'insegnamento delle materie letterarie, della matematica, scienze culturali e computeria, per l'ufficio di Previdenza e per quello di segreteria nella Scuola Complementare paragonata e annessa Istituto Tecnico Inferiore.

CORDONENS

Apparecchio disinfectante

Il sig. avv. Guglielmo Ratz, di qui, si è compiaciuto regalare a questa Comune un apparecchio conosciuto col nome di « Purificatore » il quale serve mirabilmente a disinfectare materassi, cuscini, biancheria lettorica e personale e qualsiasi ambiente.

Tale apparecchio di facile uso è necessario specialmente per i Comuni i quali sono tenuti a provvedere alla disinfezione delle aule scolastiche e dei locali ed effetti appartenenti a persone colpite da malattie infettive.

Per il prezioso regalo, che risponde ad una imprescindibile esigenza della moderna igiene, vada dunque al cav. Ratz il plauso ed il ringraziamento di quest'Amministrazione.

Società di liquidazione

Il Tribunale di Udine ha deliberato lo scioglimento della Società Cooperativa di lavoro Edile di Latisana, nominando a liquidatori i signori Mariotti Luigi fu Antonio, Giuseppe Gigante fu Antonio e Eugenio Dase di Lodovico.

E' pure stata sciolta la Cooperativa di consumo di Torreano di Marignacco, e nominati a liquidatori i signori Francesco Liva, Luigi Del Do, ed Ernesto Goduli.

DA OGGI AL

"BOTTEGONE"

si beve il famoso "Varduzio di Solighetto" e nero nostrano di Latisana, PROVATELI

La commemorazione

della Marcia su Roma a Udine.

Oggi nel pomeriggio, alle 13 partendo dalla sede del Fascio di Udine i fascisti si recarono a deporre corone sulle tombe dei caduti fascisti, alla commemorazione della Marcia su Roma, verrà svolta a Udine ufficialmente, domani mattina, con il discorso dell'on. Gay.

La Federazione fascista, comunicata che in tale circostanza il fascio di Udine, solennemente consegnerà alle famiglie dei gloriosi martiri del fascismo udinese, Pio Pischitella, Edgardo Beltrame, Giovanni Gorin la medaglia ed il brevetto commemorativo della Rivoluzione. La cerimonia si svolgerà in Piazza Umberto I alle ore 10 ant. alla presenza di tutte le autorità.

Numerosi i comunicati per invitare i soci di associazioni a partecipare alla cerimonia, ne riceveremo della sezione Madri e Vedove e famiglie dei caduti e dispersi in guerra, della Associazione bersagliere, che fissa l'adunata alle 9 presso la sede di via Belloni (Ancora d'Oro), la federazione Friulana Combattenti, i cui reggenti hanno deliberato di partecipare in forma ufficiale alla cerimonia.

A tale proposito — dice un comunicato — sono stati diramati ordini alle dipendenti sezioni perché alla celebrazione del grande fatto storico siano presenti con rappresentanze di vessilli e di uomini e concorrano a rendere più solenne la festa di esultanza del popolo italiano.

La sezione Arditi di Udine, ha pubblicato poi un manifesto in cui ricorda il fatto storico, dice:

« Arditi! Sollevate le vostre fiamme ed agitate al vento ed al sole d'Italia. Il fremito dei drappi sarà come il fremito della nostra fede. E noi che tutto osammo, fieri di osare, osiamo ancora, quando per l'onore della Patria, per la difesa delle sue barriere, per la grandezza del suo nome, le fiamme nere dovranno sentire, il comandamento sacro di tutti i morti ed allungare dal Piave simbolo rigeneratore della razza, e energia nuova per nuovi assalti e per nuove vittorie. »

« Per l'Italia vittoriosa, ardita, fascista, il nostro triplice esultare. Gli arditi sono invitati a trovarsi in sede alle 9 precise, casa del combattente, possibilmente in divisa. »

Il programma

per la cerimonia di domani

La Segreteria del Fascio ci comunica che alla commemorazione di domani sono invitate ad intervenire tutte le istituzioni ed Associazioni cittadine. La cerimonia si svolgerà nel modo seguente:

Dalle ore 9.30 alle 10 — Ammassamento delle Autorità, Fasci e rappresentanze in Piazza Umberto I, per la consegna della tromba e drappello alla Legione Tagliamento.

Dalle ore 10.45 alle 11 — Corteo da Piazza Umberto I al Castello, per via Manin, piazza V. E.

Alle ore 11 — Commemorazione nel Salotto del Castello con orazione dell'on. Ezio Maria Gray.

In caso di pioggia la cerimonia della consegna della drappello avrà luogo alla stessa ora, in Castello.

Alla commemorazione dovranno intervenire i membri del Direttorio Provinciale, il Fascio di Udine e Sezioni del 1.° Mandamento del comitato e le rappresentanze dei Fasci del Circondario, con gagliardetti.

Tutti i fascisti indosseranno la Camicia Nera sotto la giacca e decorazioni.

A cerimonia terminata, tutti i fascisti rientreranno con sollecitudine alle proprie sedi.

La celebraz. della marcia su Roma

al R. Istituto Magistrale

Si è chiusa testè al nostro R. Istituto Magistrale « C. Percollo » una ricchissima cerimonia in celebrazione del III anniversario della Marcia su Roma. Parlo alla presenza di tutto il Corpo insegnante e di tutta la scolarità dell'Istituto, il Preside commendatario prof. dott. G. B. Garassini; parlo da educatore, parlo con fervore e con fede fascista ed italiana.

Dopo aver portato l'adesione ed il saluto del segretario della Federazione provinciale fascista, co. gen. Ronchi, del segretario della Federazione Sindacale fascista sig. A. Castellani e dell'on. Luigi Russo in rappresentanza dei Combattenti, disse in forma piena e suggestiva ad un tempo, delle condizioni d'Italia nell'immediato dopo guerra; spiegò il significato politico e nazionale della Marcia su Roma; disse dei propositi e degli ideali altissimi del Governo nazionale in relazione alle aspirazioni e al più fulgido avvenire della Patria.

La data parola dell'oratore, suscitò momenti di commozione e di entusiasmo nell'uditorio plaudente e la cerimonia si chiuse coi canti di « Giovinezza » e degli « Inni della Patria » e col rito romano e italianissimo del saluto alla bandiera.

ASSEMBLEA

Unione Italiana Giochi

La Sezione delle Tre Venezie con sede in Udine, Palazzo Bartolini, invita tutti i propri soci ad intervenire all'assemblea ordinaria annuale che avrà luogo presso della sede giovedì 29 corr. alle ore 10.30, per l'approvazione della relazione morale e finanziaria del 1.° ottobre 1924 al 30 settembre 1925.

LEGGI SULLE COOPERATIVE

nelle terre annesso

La Camera di Commercio comunica che la « Gazzetta Ufficiale » del 23 ottobre corr. pubblicò il R. Decreto legge 7 agosto 1925 n. 1778, il quale estende alle provincie annesse, e salvo qualche limitazione, le leggi italiane riguardanti le Società Cooperative.

Pel Beato Giannelli

Funzioni solenni alle Grazie

Dal 22 al 25 si svolsero nella Basilica delle Grazie, le annunciate funzioni. Nelle sere del triduo, il tempo fu avverso, ma tenne conto delle difficoltà d'accesso al tempio, attraverso la fanghiglia e la semioscurità di Piazza Umberto I, c'è da lodare la buona volontà degli intervenuti che non furono inferiori ai dugentocinquanta per volta. Annunziamo per la storia, Padre Alfonso M. Benetti prospettò l'azione del Beato come fondatore della Congregazione delle figlie di Maria SS. dell'Orto, oggi fiorenti in Italia e America. Mons. dell'Orto rievò la multiforme indefessa opera del servo di Dio, nella sua vita sacerdotale in cura d'anime, Mons. Quarquassoni in bella luce il di Lui fulgido episcopato.

La splendida giornata di domenica fece affluire al Ponticello di Sua Ecc. Arcivescovo fedeli tanti, che la capienza del vasto sacro ambiente era al completo. La santità dello Giannelli e il suo fecondo apostolato, quale religioso, sacerdote e pastore d'anime, fornirono all'Arcivescovo materia abbondante per coronare con due poderosi discorsi, il solenne massimico triduo.

Le esecuzioni musicali, com'è costume alle Grazie, furono scelte e perfette. I professori Pignati alla bacchetta, Piumb (del conservatorio di Liegi) alla tastiera, faranno maestri.

Avvicinandosi il giorno dei Defunti

Importanti lavori in Camposanto

Avvicinandosi i giorni dedicati ai defunti abbiamo fatto una visita al Cimitero di S. Vito, guidati dal rev. Padre Idelfonso; il vigile ed amoroso custode delle morali spoglie. Altri lavori, auspice il Comune, furono compiuti nel sacro recinto: ultimata in questi giorni la completa sistemazione delle colonnare sottili all'altri, con il conseguente rinnovo della gradinata esterna ed interna dell'atrio stesso. Lavoro questo, importante anche dal lato igienico.

Altra costruzione, igienicamente perfetta, la nuova cella mortuaria con annesso deposito stante e sale per autopsie. Trattati di tre ampie stanze, costruite secondo le precise disposizioni dell'Ufficio Sanitario del Comune, con adiacenti lavabi e ripostigli. Innovazioni che completano gli accessori del camposanto.

Occorrerebbe ora, per dare intera esecuzione al progetto dell'illustre architetto Presanti, altare una d'opera presa tempo addietro dall'allora Giunta Municipale.

Ossia erigere i due snelli campanili laterali alla Chiesa, la costruzione dei quali fu tanto caldeggiata.

Non abbiamo notato nuovi lavori monumentali di particolare importanza. Vari nuovi ridotti marmorei, alcuni anche artistici, ma di modeste proporzioni.

Già però si nota intorno alle tombe il lavoro che precede il giorno dei Morti: lampade e vasi e ornamenti.

Le funzioni sacre furono così fissate: 1 novembre ore 7.30 prima messa, ore 9 seconda messa, ore 11 terza messa, ore 15 vespero del mori. Processione per il Camposanto. Predica.

2 novembre: ore 8 prima messa, ore 7.30 messa dell'Arcivescovo a compagna generale, ore 9 messa canonica e poi fino alle 12 messe continue. Ore 15 processione nel camposanto e predica.

BENEFICENZA a mezzo della "Patria".
ORFANI di GUERRA — Commilitoni della classe 1875 I. 419 — In morte di Lucio Nardini: Erardo Batistella 5, Vittorio Bianuzzi 10 — dell'ing. Lealdano: Edoardo: Maria Bertoglio 10, Luigi Mantelli 10.

RIFUGIO "BAMBINO GESU'". — In morte di Teresa Pezzile ved. Ruzze: Nicola De Toma 15.

ASILO DELL'IMMACOLATA. — In morte di Lucio Nardini: Alessandro Snelz 5.

RIEDUCI E VETERANI. — In morte di Lucio Nardini: generale Pio Chiodelli 50.

TUBERCOLOTICI di GUERRA. — Nel I anniversario della morte del Png. Renzo Raiser: la famiglia 150.

CASA di RICOVERO. — In morte dell'ing. Edoardo Lealdano: Luzzi Innocente e famiglia 10, famiglia Carlo Quarina 20.

CIECHI di GUERRA. — In morte di Lucio Nardini: gr. uff. Giovanni Pascoli 10.

Nel Libro d'Oro della «Dante»

Sottoscrizione per iscrivere nel Libro d'oro dei soci perpetui della Dante Alighieri il nome del compianto Lucio Nardini.

Hanno versato lire 10: Senatore bar. cav. di gr. cr. Elio Morpurgo; S. E. cav. di gr. cr. on. Luigi Spezzotto; Vigna dott. Guido; Pico gr. uff. Emilio; di Caporiccio co. gr. uff. avv. Gino; Rizzani comm. Antonio e Bonifacio; Vaga dott. Renzo; Riddoni cav. Giuseppe; Barghart cav. Rodolfo; Bissatini cav. uff. Giovanni; Colacicchi cav. uff. dott. Ermanno; Mizzan cav. Giuseppe; Muzzati cav. Girolamo; Callegaris comm. Alberto; Giuseppe Vermetz; Berthod cav. uff. prof. Flavio; A. F. Gasparini fiorista lire 5 — Totale lire 165. — (Continua).

SOLLETTINO METEOROLOGICO

Il R. Osservatorio di Udine ci comunica la situazione delle ore 8: pressione a 0: 754.0 — pressione al mare: 766.0 — temperatura 11.2 — umidità (0-100): 75 — vento: direzione N. E., forza debole — nebulosità (0-10): 0 — stato del tempo: bello — temperatura delle ultime 24 ore: massima 19.2 — minima 8.7.

Onoranze a mons. dell'Oste

E' stato annunciato come i parrochiani delle Grazie, decidessero di onorare il loro ex parroco mons. cav. uff. dell'Oste, benemerito non solamente del santuario, ma anche di tutta la parrocchia della quale fu ammirabile pastore.

Una commissione di parrochiani composta dal cav. Marcelliano Cacciani, signori del Giudice, Cantoni, Modonutti, mons. Quarquassoni ed altri veniva ieri mattina ricevuta da mons. dell'Oste, al quale faceva omaggio di un magnifico e grande quadro ad olio opera del pittore cav. Gasparini, riguardante alla purificazione la sua effigie nell'abito canonico. Assieme al quadro fu fatto omaggio a mons. dell'Oste di un artistico album contenente le firme dei parrochiani. L'album è un pregevole lavoro in pirografia su cuoio, opera squisitamente artistica delle signorine d'Orlandi. Il frangimento interno reca un magnifico stemma intagliato a colori della famiglia dell'Oste e la seguente dedica:

Mons. Pietro Dell'Oste — cav. uff. della Corona d'Italia — dal MDCCCXCV al CMXXIV — Parroco della Basilica della Beata Vergine delle Grazie — nella prima anniversaria ricorrenza — della sua promozione — a Canonico della Metropolitana di Udine — premio — alle sue fatiche alla sua carità — queste sembrano — che mai si cancelleranno dal cuore — dei suoi figli spirituali — dei suoi amici — dei suoi poveri dei suoi orfani — presentiamo.

La cerimonia della consegna svolta nella più grande intimità è stata assai commovente.

Ha pronunciato poche elevate parole il cav. Cacciani, il quale ha messo in luce i tanti meriti di mons. dell'Oste, e le tante simpatie che egli gode in tutti i ceti cittadini. Dopo di lui ha parlato mons. Quarquassoni rievando l'opera zelantissima del sacerdote e l'altra stima che gode nell'ambiente ecclesiastico.

Vivamente commosso, ha risposto mons. dell'Oste, che ha saputo trovare parole ispiratissime di ringraziamento per l'atto gentile dei parrochiani, ai quali — disse — appartiene ancora e sempre il suo cuore, il suo paterno affetto.

BRILLANTE LAUREA

In questi ultimi giorni al Politecnico di Milano si è brillantemente laureato in scienze meccanico industriali Carlo Passeri, figlio dell'egregio sig. Romolo. Con la nuova brillantissima affermazione si corona finalmente il ciclo di studi intrapresi da Carlo Passeri con giovanile e forte entusiasmo e proseguiti in modo distintissimo e veramente encomiabile, che gli valsero la ammirazione e la stima di quanto lo conoscono.

Al neo ingegnere, giovanissimo d'età, al carismatico amico amato e stimato: per le sue eccellenti doti di mente e di cuore vadano ora le più vive congratulazioni per il felice successo e il più fervido augurio per un prospero avvenire.

NEGLI UFFICI DELLE R. POSTE

E' partito per Saluzzo il caporagioniere cav. Boso. Tribunale. Colleghi e dipendenti gli hanno offerto un rinfresco e un portafoggette d'argento, come grato ricordo. Il sig. Emilio Cadolini improvvisò una poesia « furlana » che ottenne applausi.

Anche il dott. Graziani lascia Udine per recarsi a Torino quale f. spettore.

Abbiamo entrambi i nostri augurati saluti.

La carovana è partita

La Carovana Citroën, proseguendo il suo itinerario, ha lasciato questa città ove ha portato, per breve tempo, una certa animazione ed un benedetto movimento di affari.

Essa è partita per portare in altre città la rinomata superiorità delle proprie macchine. Il suo successo non è stato patetico perché ha raccolto la richiesta di diverse vetture ed altre nuove saranno ordinate senza alcun dubbio, fra breve.

La varietà dei modelli, la loro eleganza, la loro comodità, hanno veramente sedotto i compratori; la dolcezza del comando e la robustezza del meccanismo, hanno accresciuto le loro tentazioni.

Il prezzo modesto della macchina, le facilitazioni di pagamento, l'economia nel consumo e nella manutenzione, hanno determinata la loro preferenza.

Il successo che arride da vari anni alla Citroën è stato suffragato dai risultati ottenuti in questa città.

Il sig. Antonio de Belgrado, Concessionario della Soc. An. Ital. AUTOMOBILI CITROËN a Udine rimane a disposizione degli interessati che non hanno avuto il tempo di esaminare a piacer loro, le vetture della Carovana per dimostrare che la vettura utilitaria ha ormai vinto una difficile battaglia e che realmente oggi l'Automobile Citroën può vantarsi di aver vinto anche nel campo aspramente conteso delle competizioni commerciali.

CARBONATO DI CALCE

GIUSEPPE LACCHIN

SACILE

Proprietario Cave e Molini

Capacità produttiva annua

4000 (quattromila) Vagoni

Forza propria idroelettrica: 400 (quattrocento) cavalli.

Prezzi:

Granulati bianchi L. 4.50 Q.li

Macinato per vetrerie 5.50

Campioni a richiesta

Gli Avvisti Economici si assumono

esclusivamente agli Uffici dell'UNIONE PUBBLICA ITALIANA

- VIA MANIN 10, UDINE

Audacissimo tentativo di furto

negli uffici della Ditta Peelle

Sembra che in questi ultimi tempi, i ladri abbiano ripreso la loro attività con novità lenta e audace.

Arte e Teatri

Rappresentazioni straordinarie
di «Butterfly»

Le sere del 2 e 3 novembre avremo al nostro Massimo tre recite straordinarie della «Butterfly» di un celebre artista Cervi-Cioli e il Maestro Gino Nedi.

Saranno tre esecuzioni eccezionali anche perché la grossa falange artistica giungerà tra noi completa da Gorizia. E' un esperimento che vien fatto di comune accordo tra il signor Italo Baratta gerente del Sociale di Gorizia e il signor Andriano Gades, impresario del teatro Verdi di Gorizia. Questo esperimento si basa su un nesso finanziario economico. Ed eccone la ragione.

E' noto che, date le attuali difficoltà finanziarie e la dispendiosità degli allestimenti scenici, le compagnie vogliono assicurarsi un giro di rappresentazioni, il quale per una sola piazza sarebbe troppo grande e quindi troppo costoso.

Ed è perciò che si tenta una specie di divisione del ciclo tra le scene di diverse città, e tale esperimento viene ora tentato. Se tale esperimento, di nuova sistemazione di spettacoli artistici, attecchirà, allora il pubblico potrà contare su svariate e molteplici buone stagioni liriche.

La prima rappresentazione avrà luogo il 6 novembre p. v.

Una Compagnia Veneziana

diretta da Cesco Baseggio

Già, una nuova Compagnia Veneziana e per di più diretta da Cesco Baseggio, nome che non ha bisogno di presentazioni.

Chi non ha ammirato Cesco Baseggio durante le recite della Compagnia Micheluzzi? Noi, particolarmente, avremmo occasione di occuparci di questo giovane attore veneziano, per rilevare le eccezionali doti artistiche, che fanno di lui un degno continuatore dell'arte beniamina.

Con vero piacere salutiamo perciò la sua decisione (da tempo ci era nota, non ufficialmente però...) di formare Compagnia. Il buon Cesco ha avuto felice intuito nella scelta dei suoi compagni, assicurandosi la preziosa collaborazione di un'artista della tempera di Dora Baldanello, e quella di altri bravi attori. Nello stesso Zanon, creatore della tipica figura di «Bortolo-Massaro» in «Nina non far la stupida» e autore fortunato della nuova commedia «Come la pensava sior Vincenzo»; Giovanni Vidali, il simpaticissimo brillante della Micheluzzi; Riccardo Diodi, che già sentimmo assieme alla Baldanello; il concittadino Tullio Tomadoni, noto ex direttore della «Città di Udine», attualmente con la compagnia Giacchetti.

E notiamo ancora: Rina Zaccaria, Joanda Migliori, Wanda Goldberg, Rina Zandù, Sandro Prescura, Giulio Rolli, Nilo Gandia (il «Cocomete» di buona memoria), Mario Baldanello e vari altri.

Un complesso artistico, insomma, di primo ordine. Tale cioè da far beneaugurarsi per l'avvenire della nuova Compagnia, la cui attività avrà inizio con l'anno 1926-1927.

All'amico Baseggio giunga fin d'ora l'augurio nostro più fervido.

Val...

NEL MONDO FILODRAMMATICO

La costituzione di una nuova Compagnia

Ci comunicano:

Domenica 25 u. s. nei locali della sede sociale in via Treppu N. 5 (Palazzo Porta) seguita l'assemblea straordinaria dei soci della Compagnia «Filodrammatica Città di Udine» e «Filodrammatica Studentesca Udinese» per addizione alla fusione delle medesime. In una riunione di piena cordialità fu deliberata la costituzione di una nuova Compagnia sotto la ragione:

«Compagnia Filodrammatica Studentesca Città di Udine».

Lo scopo che il nuovo gruppo filodrammatico si prefigge è quello di riunire tutti i migliori elementi del dilettantismo cittadino onde creare quel complesso artistico degno delle belle tradizioni filodrammatiche della Città.

A dirigere la nuova Compagnia fu chiamato il signor Carlo Serafini ex direttore della vecchia «Città di Udine».

Costituiamo con piacere il rifiorire dell'arte filodrammatica nella nostra città, ed in particolare modo colla bella serie di intenti con cui venne preparata e attuata la fusione delle due anziane e rinomate compagnie. Nell'arte è la vita, e dal nobile e necessario esercizio artistico non può che sorgere il maggiore utile e le più alte soddisfazioni per i giovani. Alla nuova Compagnia Filodrammatica Studentesca Città di Udine e in particolare modo all'amico e collega Serafini gli auguri più sentiti e gli allori più meriti.

IL FOX-TROT «AMORE CHE GEME»

L'era sarà al Caffè Contarini l'orchestra dell'ottimo maestro Pighelli, che festosamente al pubblico un fine fox-trot dal titolo «Amore che geme» composto, sia nei versi che nella musica, dall'egregio sig. Pellegrino Geniale di Bari.

La musica è di una sentimentalità veramente elevata e di un motivo molto gradito, tanto che si può affermare che ben presto si divulgherà ovunque.

All'autore della geniale composizione le nostre congratulazioni.

CINEMA CONCERTO EDEN.

Pub. blico distinguendo e successo delirante ieri sera per il grandioso capolavoro «Pietro il Grande».

Oggi dalle ore 17 replica dello spettacolo con fiori programma l'interessante attualità «La giornata del Pompiere» all'Arena di Milano nel settembre 1925.

Domenica, Riccardo Cuor di Leone — Robin Hood.

CINEMA VARIETA MODERNO.

Questasera sarà nuovamente presentato al pubblico il grandioso lavoro d'avventura in quattro parti: «Il Giusto dei Furfanti» dopo il quale il pubblico potrà sbellicarsi dalle risate colla commedia in due parti «Plum Jokey».

Nel varietà: Leo Lee fine cantante, diciatore e canini, comico grottesco nelle sue piacevolissime creazioni.

ULTIMA ORA

S. E. Mussolini e l'aviazione

MILANO, 26. — Alle ore 10.30 di lunedì il presidente dei Ministri, accompagnato dal segretario all'Aeronautica generale, Bonzani e dal proprio capo di Gabinetto, si è recato in automobile a S. Anna di Sesto, recandosi all'idroscalo della Società I. A. L. ricevuto dall'ing. Marchetti direttore tecnico dello Stabilimento, dal comandante Casagrande medaglia d'oro, da ingegneri, aviatori, operai, folla che lo accoglieva con una calorosa dimostrazione.

L'on. Mussolini si porta subito davanti all'idrovolante «Savoia» appostato sul molo, per il prossimo volo transoceanico del comandante Casagrande, il quale lo accompagna nell'interno del grande apparecchio, ove il Presidente si sofferma a lungo, interessandosi minutamente a tutte le sue parti.

L'idrovolante eseguisce un breve volo di prova, tornando brillantemente ad ammarare dopo qualche minuto. L'on. Mussolini passa quindi a visitare gli idrovolanti costruiti per il servizio aereo espresso dall'Italia per Costantinopoli e Barcellona. Il Presidente fa salire la figlia Edda su uno degli apparecchi, che compie un volo di vari minuti.

Poi si compie la cerimonia del battesimo dell'idrovolante «Savoia», sopra presenziato. L'on. Mussolini infonde una bottiglia di spumante sulla elica dell'apparecchio, mentre la folla eleva un triplice «allaha» all'aviazione italiana ed al ministro dell'Aria. L'on. Mussolini si congeda quindi dagli aviatori Casagrande e Ranieri, per imbarcarsi per l'esito del viaggio che dovrà portare in America, attraverso l'Oceano, l'ala italiana.

Dall'idroscalo l'on. Mussolini e le autorità si recano al vicino centro di idrovolanti, ricevuti dal comandante Infante, che li accompagna alla visita dei vari reparti. Sempre in automobile, il Presidente prosegue per Varese, dove la popolazione, riconoscendo, gli improvvisa una entusiastica dimostrazione. L'on. Mussolini, dopo la colazione, visita la fabbrica idrovolanti Macchi; poi, da Varese, si reca a Milano, guidando personalmente l'automobile, e raggiungendo rapidamente la città. Alle 16, rientra in Prefettura.

Il consiglio delle Nazioni
intima a Grecia e Bulgaria
di sospendere le ostilità

PARIGI, 27. — Ieri mattina, si è riunito al Ministero degli Esteri il consiglio delle Nazioni, riunitosi per decidere intorno al conflitto insorto fra la Grecia e la Bulgaria. Dopo aver ascoltato il delegato bulgaro e quello greco, il Consiglio in seduta segreta, ha approvato un ordine del giorno, nel quale, non avendo dalle spiegazioni fornite dai due suddetti rappresentanti acquisito la certezza che le operazioni militari sono cessate e che le truppe sono state ritirate dietro le rispettive frontiere nazionali — si invitano i rappresentanti dei due Stati a far sapere entro 24 ore se i governi greco e bulgaro hanno dato ordini alle loro truppe di ritirarsi dietro le loro frontiere nazionali; ed entro 60 ore, se tutte le truppe sono state ritirate, se le ostilità sono finite e se tutte le truppe sono state avvertite che una ripresa del fuoco darebbe effetto a rigorose sanzioni. I rappresentanti dei due governi sono invitati a prendere le disposizioni necessarie, perché delle istruzioni siano date immediatamente allo scopo di assicurare l'esecuzione di queste misure nei termini fissati.

La Romania esorta la Grecia a cedere
Un passo ad Atene

ATENE, 27. — L'Agenzia di Atene pubblica: Il ministro di Romania a Atene sig. Logia Raschiano ha avuto stamane un colloquio col presidente del consiglio Pangalos e col direttore generale del ministero degli affari esteri. Il ministro di Romania, a nome del suo governo e dietro preghiera del governo bulgaro, ha fatto una comunicazione con la quale ha chiesto la cessazione della occupazione del territorio bulgaro da parte delle truppe greche per scongiurare il pericolo di nuovi incidenti che complicherebbero la situazione. Pur riconoscendo che l'azione della Grecia è pienamente giustificata dalle continue provocazioni dei comandi dei quali la società delle nazioni farebbe bene a ricercare i veri ispiratori, il sig. Logia Raschiano ha esortato il governo greco a dare una nuova prova delle sue intenzioni pacifiche.

Il presidente del Consiglio ha risposto al ministro di Romania che la Grecia per deferenza verso la società delle nazioni ha accettato di deferire ad essa la questione, a condizioni però di evacuare il territorio bulgaro solo dopo che i bulgari si siano ritirati dal posto di frontiera greco che attualmente occupano. Desidero tuttavia di aderire ad ogni intenzione tendente ad assicurare la pace, il governo greco ha accettato la proposta della Romania alle seguenti condizioni stabilite di comune accordo:

- 1) Un ufficiale di stato maggiore greco e un ufficiale di stato maggiore bulgaro si recheranno domani alle sedici a Demirchova per installare le guardie di frontiera greche in tutti i loro posti;
- 2) terminata questa operazione le truppe greche occupanti il territorio bulgaro verso Pulo dovranno cominciare a ritirarsi e dovranno farlo nel più breve tempo possibile;
- 3) durante la ritirata delle truppe greche le forze bulgare antistanti non dovranno avanzare nella zona evacuata se non quando le truppe greche abbiano ripassato la frontiera.

Fuellate contro un treno

nel quale avrebbe dovuto viaggiare l'on. Farinacci

PISA, 26. — Ieri notte, presso Livorno, venivano sparati alcuni colpi di fucile a grossi pallini contro il treno 18, e vennero colpiti il bagagliaio e la vettura di Cremona, che ebbe i vetri infranti. Nessun ferito. Il bagagliaio è stato fermato a Pisa per le indagini delle autorità. Con la vettura di Cremona doveva viaggiare l'on. Farinacci, che all'ultima ora si decise di partire con altro treno. Le autorità di Pisa e di Livorno stanno indagando per rintracciare i colpevoli.

Il Prefetto di Roma scioglie

il Consiglio dell'Assoc. della Stampa

ROMA, 26. — Con decreto emanato oggi, il Prefetto ha sciolto il Consiglio direttivo e i collegi componenti le altre cariche sociali dell'Associazione della Stampa periodica italiana con sede in Roma; nonché il Consiglio amministrativo della Cassa pia di previdenza istituita dall'Associazione medesima; istituzioni erette, ambedue, in Eute morale. Il Prefetto si è valso, per emanare il decreto, dell'art. 3 della legge comunale e provinciale.

A sostituire il Consiglio e le altre cariche, il Prefetto ha nominato un triumvirato composto dei commendati Fausto Boninsegni, Garzia Casanova e Umberto Guglielmotti.

Le attribuzioni del Consiglio Amministrativo della Cassa Pia sono delegate al gr. uff. Alessandro Lupinacci, consigliere della Corte dei Conti.

Il presidente dell'Associazione on. Benicunga, ha preso atto della comunicazione del decreto, facendo però inserire nel verbale una dichiarazione di protesta; ed il triumvirato a sua volta, vi fece inserire una sua risposta alla protesta dell'on. Benicunga.

I quattro Commissari hanno inviato telegrammi di entusiasmo a S. E. l'on. Mussolini, primo ministro d'Italia, di deferente saluto all'on. Federzoni, e il telegramma seguente all'on. Farinacci:

«L'Associazione della Stampa periodica italiana, finalmente liberata dall'equivo antifascista e massonico, rivolge al giornalista Farinacci il suo affettuoso saluto, affermando assoluta fedeltà al regime».

La seconda riunione del Consiglio

Gravi parole di Chamberlain

PARIGI, 27. — Il Consiglio della Società delle nazioni, si è nuovamente riunito alle 19.40. Chamberlain nominato relatore dice: Ho una proposta da fare, ma voglio da prima dire una parola ispirata dalla gravità delle circostanze. Che un incidente di frontiera nato fra due membri della società che assumono gli obblighi del Patto, lo per patto possa aggravarsi, è un fatto intollerabile e dico anche che, per ragioni di civiltà questo non dovrebbe potere avvenire. Dati i buoni uffici che il consiglio è pronto a dare a ciascuno per ricercare un accordo pacifico che tenga conto dell'onore e degli interessi vitali delle parti.

Dopo queste parole Chamberlain legge il rapporto contenente la decisione del Consiglio.

Il Consiglio prega poi i governi di Francia, della Gran Bretagna e d'Italia di ordinare agli ufficiali che si trovano nelle vicinanze di recarsi immediatamente nella regione del conflitto riferendo direttamente al consiglio nel momento in cui le truppe saranno state ritirate ed in ogni caso nel momento in cui spiri il periodo indicato. I due governi greco e bulgaro sono invitati a fornire a tali ufficiali tutte le facilitazioni che potranno essere necessarie per il compimento della loro missione. Avendo Briand chiesto ai rappresentanti della Bulgaria e della Grecia se avevano obiezioni contro tale proposta Morfio risponde che il governo bulgaro si conformerà senza obiezioni alla decisione. Parafanos dice di essere in obbligo di riferire al governo che si conformerà anche esso certamente alla decisione.

I profughi!

SOFIA, 27. — All'inviato speciale della «Chicago Tribune» è stato dichiarato questa sera che, durante le operazioni contro Petrie e le località circostanti sono state finora uccise 100 persone e che si hanno a deploare 100 fra feriti gravi e leggeri. Oltre 10.000 fuggiaschi sono in cammino per Sofia.

Fra i morti una trentina sono militari e il resto brighesi, fra cui 5 donne e 2 fanciulli. Inoltre undici soldati bulgari sono scomparsi e si teme che siano stati massacrati.

Violentissima tempesta in America

Danni considerevoli — numerose vittime

NEW YORK, 26. — Una violenta tempesta ha causato danni considerevoli negli Stati meridionali e orientali. Sedici persone sono rimaste uccise a Troy. Danni importanti sono stati prodotti nelle regioni rurali dello Stato di Alabama. A New York si deplorano tre morti; molte case dei sobborghi di New York hanno avuto i tetti asportati e i vetri rotti; le navi ancorate nel porto hanno subito danni. Parecchi piroscafi hanno inviato radiotelegrammi per annunciare i danni del loro arrivo, causati dalla tempesta.

Gli Avvisi Economici si assumono esclusivamente agli Uffici dell'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA — VIA MANIN 10, UDINE.

I CAMBI

Borsa movimentata e in forte aumento.

Notizie da altre piazze annunciano che i mercati sono migliori. Cambi calmi.

CAMBI: Amsterdam da 1000 a 1025; Belgio da 113 a 115; Francia da 102 a 103; Londra da 122.40 a 122.65; Nuova York da 25.15 a 25.30; Spagna da 355 a 365; Svizzera da 485 a 489; Atene da 34 a 35; Berlino da 595 a 605; Bucarest da 11.50 a 12.25; Praga da 74.50 a 75.25; Ungheria da 0.0345 a 0.0360; Vienna da 350 a 365; Zagabria da 44.70 a 45.

Rendita 70.25; consolidato 99.25.

OBBLIGAZIONI delle TRE VENEZIE

Quotazioni del 26 corr.: corso medio 66.60; Trieste 66.60; Milano 67; Roma 66.

LE QUOTAZIONI D'OGGI

VENEZIA, 27. — Ecco le quotazioni odierne dei cambi: Francia 106.50 — Londra 122.10 — New York 25.10 — Svizzera 483 — Belgio 112.50.

I premi della Tombola Nazionale

per l'importo di lire 475.000 si trovano già depositati nelle Casse della Banca Commerciale Italiana in Roma.

L'estrazione dei numeri di questa Grande Tombola avrà luogo assolutamente il giorno di Giovedì 12 novembre 1925 nel cortile del Palazzo Demaniale in Roma, Via della Unicità, ove ha sede la Direzione del Regio Lotto.

Mentre si tenta di guadagnare con due Lire soltanto una rilevante somma che può essere anche maggiore di L. 200.000, si compie in pari tempo, un'opera buona e caritatevole, essendo il ricavato della Tombola a favore esclusivo del benefico ed umanitario Ospizio Marino G. Vanni colà di Offida.

Chi ha tempo non perda tempo ed acquisti subito una o più cartelle oppure una Busta della Fortuna, se vuole essere certo di compiere un'opera patriottica veramente generosa e buona e tentare in pari tempo, di guadagnare qualche importante premio. Siamo prossimi alla data della estrazione che ripetiamo è il giorno 12 novembre corrente.

Le cartelle e le vere Buste della Fortuna sono in vendita in tutto il Regno dagli appositi incaricati che tengono esposto l'Avviso della Tombola «Pro Ospizio Marino G. Vannicola di Offida» e presso la Commissione in Roma — trasferitasi da Via Araceli, 3 a Piazza del Gesù, 48.

ARTURO RUINI

I genitori dott. cav. Giuseppe Ruini e Ida Ruini Ellero, il fratello Roberto, la sorella Rina, le nonne Caterina Ruini Ellero e Carolina Ellero, gli zii Ruini, Tamai, Piovesana, i parenti tutti annunciano il trasporto dal Camposanto di Lucca a questo Cimitero dell'adorata salma di

manca a soli dieci anni il 21 aprile 1918 in Lucca.

I funerali avranno luogo nella Chiesa di S. Giorgio il 28 corrente alle ore 8.30.

Pordenone, 27 ottobre 1925.

Avvisi Economici

OFFERTE D'IMPIEGO

ABBISOGNANO signorine, giovanotte, lavorare films retribuiti. Istruzione anche grat. Accade: via Guicciardina, Via Pozzo 33, Udine.

CERCASI signorina moralità, presenza, istruita, capace moralità. Istruzione anche grat. Accade: via Guicciardina, Via Pozzo 33, Udine.

LEZIONI

LA SIGNORA Anela Nob. Leitemburg, diplomata in pianoforte, impartisce lezioni. Rivolgere all'abblazione Via Superiore 34, Udine.

FITTI

FITTANSI tre ambienti pianoterra ingresso proprio sulla via, uso uffici o simili; rivolgersi ore 14 lunedì e giovedì via Pascolle 57.

UFFICIALE superiore ammogliato senza figli cerca appartamento ammobiliato preferibilmente porte Venezia, Cussigiano, Aquileia. Scrivere: Casella 36, Unione Pubblicità, Udine.

DA AFFITTARE o vendere magazzino immediato suburbano 380 mq. coperto riducibile due piani. Scrivere Unione Pubblicità, Udine. Casella 37.

CAMERA ammobiliata bella, con gestione affiliai, via Palladio 10 piano N. 1.

COMMERCIALI

VENDESI casa di abitazione in Civida, situata in Borgo Udine; allo stesso o del Viale Stazione.

Rivolgersi al rag. Ragazzoni, Udine.

VEETURE finimenti cavallo con charrette completo trovansi in vendita prezzi occasione, presso Amministrazione Manicomio Provinciale, Udine.

CINEMATOGRAFO perfetto marca Domini completo vendesi metà prezzo. Scrivere Casella 40, Unione Pubblicità, Udine.

LAGO Alesso - Cavazzo - Udine. Albergo G. Micossi, aperto tutto l'anno; trote, gambi, costantemente in vivajo. Cacciatori. Colazione. Antipasti. Germani Reali, caccia comoda. Posizione incantevole, gite alpine.

AMARO RABBARO
FERRO CHINA BAREGGI

Il migliore RICOSTITUENTE TONICO DIGESTIVO
FERDINANDO DAL CORNO Succ. E.G.E. BAREGGI
PADOVA

1-2 NOVEMBRE

SOLENNITA' DI TUTTI I SANTI e COMMEMORAZIONE dei DEFUNTI

Collezione completa di CRISANTEMI (Pianta o Fiori) Corone in fiori freschi o in alloro; Corone metalliche o in fiori artificiali; Addobbi di tomba.

Stabilimento Agro Orticolo S.A.O. - UDINE

SEDE: Porta Venezia (Tel. 6) Negozio-Rapallo Via Maratovecchio 2 (Tel. 3/22)

NEL NEGOZIO DELLA FABBRICA
Cioccolato Fongaro-Schio
VIA DELLA POSTA (Portici Banca Nazionale di Credito)
Degustazione di ottimo
cioccolato in bevanda
A CENT. 60 LA TAZZA
Assortimento Favette

Articoli di cancelleria
Articoli da imbollo, da stampa
all'ingrosso ed al minuto
deposito sacchetti di carta
UDINE
Lavori Tipografici d'ogni genere :: Forniture scolastiche

Secondo Martire fu Antonio
PADOVA Via del Santo 27 - Telef. 11-16 - PADOVA

PELLICCERIE
Ricchissimo assortimento Renards
Pelliccerie confezionate
Pelli in natura - Pellicce uomo

Per la commemorazione dei Defunti
Crisantemi a Gran Fiore
Ditta ZOILLO PRAVISANI
Udine - Via Manin 12 - Udine
(ADDOBBI DI TOMBE E TUMULI)

BANCA NAZIONALE DI CREDITO

Soc. Anon. - Cap. sociale L. 300.000.000 - versato L. 275.000.000

Rierva ordinaria L. 20.000.000

SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE: MILANO Via Tommaso Grossi, 1

FILIALI: Acqui - Alessandria - Ancona - Aquila - Asti - Bari - Bergamo - Biella - Bologna - Brescia - Busto Arsizio - Cagliari - Canò - Carrara - Caserta - Catania - Como - Cuneo - Domodossola - Ferrara - Firenze - Genova - Gorizia - Imperia - Ivrea - Livorno - Lodi - Mantova - Messina - Milano - Monza - Napoli - Novi Ligure - Padova - Palermo - Parma - Piacenza - Pinerolo - Pisa - Pistoia - Porto Cervo - Prato (Toscana) - Rimini - Roma - Savona - Salsomaggiore (Piacenza) - Spago - Sesto San Giovanni - Seregno - Seregno - Spello - Torino - Treviso - Trieste - Udine - Varese - Venezia - Verona - Vicenza - Verona - Verona

BANCA AFFILIATE

Italian Finance and Trust Company, New York - Banque Indo Française de Crédit

Parigi, Marsiglia, Tunisi - BANCA D'ALMATA DI SCONTO, Zara, Sebenico

BANCO ITALO-EGIZIANO, Alessandria, Benha, Beni-Mazar, Beni-Suef, Cairo, Fayum

Man-ura, Minieh, Mit-Ghamr, Porto-Said, Tantah

BANCA COLONIALE DI CREDITO, Asmara, Massaua

SITUAZIONE GENERALE DEI CONTI AL 30 SETTEMBRE 1925

ATTIVO

Capitali sociali	L. 300.000.000	Capitali sociali	L. 300.000.000
Rierva Ordinaria	L. 20.000.000	Rierva Ordinaria	L. 20.000.000
Altre riserve	L. 1.000.000	Altre riserve	L. 1.000.000
Depositi e crediti	L. 1.000.000	Depositi e crediti	L. 1.000.000
Altre attività	L. 1.000.000	Altre attività	L. 1.000.000
Totale	L. 3.000.000.000	Totale	L. 3.000.000.000

PASSIVO

Capitali sociali	L. 300.000.000	Capitali sociali	L. 300.000.000
Rierva Ordinaria	L. 20.000.000	Rierva Ordinaria	L. 20.000.000
Altre riserve	L. 1.000.000	Altre riserve	L. 1.000.000
Depositi e crediti	L. 1.000.000	Depositi e crediti	L. 1.000.000
Altre attività	L. 1.000.000	Altre attività	L. 1.000.000
Totale	L. 3.000.000.000	Totale	L. 3.000.000.000

Conti d'ordine:

Valori	L. 1.000.000	Valori	L. 1.000.000
Conti d'ordine	L. 1.000.000	Conti d'ordine	L. 1.000.000
Totale	L. 2.000.000.000	Totale	L. 2.000.000.000

I Sindaci

La Direzione

Per il Contabile Generale

E. RIZZI

Tutte le operazioni di Banca

